



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

<b>Titolo del progetto</b> Voce 4	<b>Informa-Comunica-Ricerca: Azioni per la Giustizia Ambientale - Rete GEC 2019</b>
<b>Settore e Area di intervento</b> Voce 5	<b>Settore</b> : Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport <b>Area</b> Educazione e promozione dei diritti del cittadino Educazione e promozione ambientale
<b>Durata del progetto</b> Voce 6	12 mesi
<b>Sintesi progetto</b> Voce 8	<p>Il presente progetto si propone di promuovere, sviluppare e diffondere tra i giovani una coscienza critica e una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale, della riconversione dei modelli di produzione e consumo, e della giustizia ambientale e sociale. In particolare, il progetto coinvolgerà i giovani in attività di sensibilizzazione, informazione/comunicazione, ricerca e formazione sulle tematiche di cui sopra.</p> <p>Il progetto si svolge nella Regione Lazio e, in particolare, delle Province di Roma e Latina; in questi territori operano le due organizzazioni di volontariato che hanno co-progettato l'intervento insieme a CESV: A Sud e AIFO</p> <p>Entrambe le associazioni realizzano attività di sensibilizzazione, ricerca e formazione rivolte alla cittadinanza, oltre ad avere sviluppato un fitto tessuto di contatti e collaborazione con associazioni, comitati, amministrazioni locali, sindacati, scuole, università e reti studentesche. Questa rete aiuterà a rendere il progetto visibile e di impatto su vari strati sociali, mentre i progetti realizzati da queste associazioni a livello europeo allargheranno il bacino di contatti e la diffusione delle attività progettuali.</p>
<b>Obiettivi</b>	<p><b><u>Obiettivi generali</u></b></p> <p>Aumentare la conoscenza della cittadinanza, e in particolare dei giovani delle province di Roma e Latina sui conflitti ambientali del territorio e sulle alternative e i comportamenti equi e sostenibili, come strumento di promozione della giustizia ambientale e sociale sul territorio.</p>
<b>Obiettivi specifici</b>	<p><b><u>Obiettivi specifici:</u></b></p> <p>A. Realizzare una ricerca – sia attraverso attività di ricerca diretta e mappatura GISP, che raccogliendo bibliografia e documentazione – sui temi ambientali e sociali e in particolare sui conflitti ambientali presenti sul territorio di Roma e Latina, come primo passo necessario per affrontare tali conflitti</p> <p>B. Elaborare materiale didattico (multimediale, video-fotografico e cartaceo) di approfondimento e di supporto alla formazione sui temi della giustizia ambientale e sociale utile a formare i giovani sui temi di cui sopra</p> <p>C. Incrementare le competenze dei volontari e dei docenti scolastici favorendo l'acquisizione di metodi e tecniche di comunicazione e progettazione di interventi formativi su temi strategici come la giustizia ambientale e sociale</p> <p>D. Diffondere i materiali elaborati, informare e sensibilizzare la popolazione sia tramite strumenti online che grazie a eventi di disseminazione sul territorio.</p>

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

<p><b>Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</b></p> <p><b>Voce 9.3</b></p>	<p>Il ruolo dei volontari sarà in generale quello di coadiuvare le persone dello staff e di partecipare attivamente alle attività formative e laboratoriali, supportando in questo modo i Soci e facilitandone la socializzazione. Vediamo ora il ruolo specifico dei volontari per ciascuna azione di progetto.</p>	
	<p><b>Azioni del progetto</b></p>	<p><b>Attività previste per i giovani del SCN</b></p>
	<p>1. Documentazione sui Conflitti Ambientali del Lazio e sulla Giustizia Ambientale</p>	<p><b>1.1. Ricerca:</b> I volontari saranno pienamente coinvolti nella ricerca, contribuendo sotto la supervisione dei ricercatori esperti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi e mappatura georeferenziata e partecipata dei nuovi conflitti ambientali attraverso ricerche su web, approfondimento di pubblicazioni, materiale elaborato da altre associazioni sul territorio e i canali di contatto e di informazione delle associazioni proponenti</li> <li>- Sistematizzazione dei dati, delle informazioni, dei materiali raccolti in fase di ricerca e confronto tra i dati reperiti e catalogati, intersecando e riunendo i diversi assi tematici oggetto delle ricerche che riguardano lo stesso conflitto.</li> <li>- Aggiornamento delle schede di conflitti ambientali già mappate</li> </ul> <p><b>1.2 Documentazione online:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reperimento notizie e documenti online (da altri organi di informazione, siti web, testate giornalistiche cartacee e online, comunicati stampa delle associazioni e dei comitati attivi sui territori, ecc.)</li> <li>- Affiancamento nel lavoro di analisi dei contenuti web e collaborazione al lavoro redazionale.</li> </ul>
	<p>2. Elaborazione dei materiali informativi/didattici e progettazione di interventi formativi</p>	<p><b>2.1. Elaborazione materiali informativi e didattici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancamento nella realizzazione di 4 prodotti multimediali fra Digital Story Telling, infographics e brevi clip.</li> <li>- Costruzione di 30 schede multimediali sui conflitti ambientali mappati sul territorio regionale (con il supporto dei ricercatori esperti)</li> <li>- Affiancamento dei formatori esperti nell'elaborazione di un kit didattico</li> </ul>
	<p>3. Formazione dei volontari e dei docenti</p>	<p><b>3.1 Formazione ai volontari</b> -Affiancamento nella formazione sulle tecniche e le metodologie di realizzazione di interventi formativi su tematiche ambientali</p> <p><b>3.2. Giornate di presentazione del kit didattico nelle scuole</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancamento nell'organizzazione logistica degli incontri</li> <li>- Presenza agli incontri in-formativi sul kit didattico nelle scuole</li> </ul>
<p>4. Campagna di sensibilizzazione</p>	<p><b>4.1 Comunicazione e diffusione online:</b> -Affiancamento nella elaborazione e divulgazione delle newsletter e dei contenuti sui siti web</p> <p><b>4.2 Organizzazione di eventi pubblici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione all'ideazione degli eventi</li> <li>• Affiancamento nell'organizzazione eventi</li> <li>• Collaborazione nella gestione degli eventi</li> </ul> <p><b>4.3 Realizzazione interventi formativi nelle scuole</b></p>	

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione dei contenuti</li> <li>• Preparazione logistica</li> <li>• Presenza in aula; distribuzione materiali; affiancamento ai docenti nella formazione</li> </ul>			
<p><b>Posti disponibili e Sedi di svolgimento e servizi offerti</b> Voci 10/13 e 17</p>	<p>Il progetto prevede 5 posti senza vitto e alloggio presso:</p>				
	<p><i>Sede di attuazione del Progetto</i></p>	<p><i>Comune</i></p>	<p><i>Indirizzo</i></p>	<p><i>Cod. ident. sede</i></p>	<p><i>N. vol. per sede</i></p>
	<p>Follerau</p>	<p>LATINA (LT)</p>	<p>VIA GOFFREDO MAMELI 4 04100 (PIANO:0)</p>	<p>119676</p>	<p>2</p>
<p>A SUD</p>	<p>ROMA (RM)</p>	<p>VIA MACERATA 22/A 00176 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)</p>	<p>67565</p>	<p>3</p>	
<p><b>Condizioni di servizio e aspetti organizzativi</b> Voci 14/15/16</p>	<p>Monte ore settimanali: 25 ore settimanali</p> <p>Giorni di servizio: 5 giorni a settimana</p> <p>Eventuali particolari Obblighi : Si richiede flessibilità negli orari di lavoro.</p>				
<p><b>Descrizione criteri selezione</b> Voci 19/20</p>	<p>Gli operatori volontari dovranno riempire un questionario di presentazione e sostenere un colloquio di selezione.</p> <p>Il formulario permette ai giovani candidati di avere un momento di riflessione individuale sulle tematiche affrontate nel colloquio, pensarsi in termini di attivatore di processi e non solo come richiedente “impiego”.</p> <p>Restituisce anche una traccia scritta sulle risposte e conoscenze pregresse circa la specificità del servizio civile, le fasi del progetto e le motivazioni, che restano agli atti della commissione e contribuiscono a comporre il giudizio di merito.</p> <p><b>Tematiche indagate nel formulario:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dati generali (sesso, età, titolo di studio, ecc.);</li> <li>• pregresse esperienze;</li> <li>• pregresse esperienze di volontariato;</li> <li>• capacità di adattamento in un gruppo;</li> <li>• capacità di relazionarsi con gli altri</li> <li>• capacità di progettazione;</li> <li>• conoscenza dell’ente presso cui si presterà servizio;</li> <li>• modalità di conoscenza del SCU;</li> <li>• indicazioni sulle attività da svolgere;</li> <li>• aspettative dall’esperienza di SCU.</li> </ul> <p>La selezione dei volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella seguente griglia:</p>				
	<p><b>Candidato:</b></p>	<p><b>Punteggi</b></p>	<p><b>Totale</b></p>		
	<p>Titolo di studio:</p>	<p>a</p>	<p>b</p>		



### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

	Titoli professionali:	c	
	Esperienze aggiuntive:	e	
	Altre conoscenze:	f	
	Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009)		G= Somma b+c+d+e+f
	Punteggio definito in sede di colloquio (somma parziali/10) max 60/60		<b>a</b>
	Totale punteggio		G+a
	<b>a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:</b>		
	E' fissata la soglia minima per il solo colloquio, che non viene ritenuto superato sotto il punteggio di 36/60.		
<b>Eventuali requisiti richiesti</b> Voce 23	Non è richiesto alcun requisito particolare		
<b>Competenze acquisibili dai volontari:</b> Voci 27/28/29	<p>L'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per la Facoltà di Medicina e Psicologia, e in particolare per i seguenti Corsi di Laurea:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU</li> <li>- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale) 12 CFU</li> </ul> <p>La Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma riconosce il progetto ai fini dei tirocini universitari per i Corsi di Laurea in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)</li> <li>- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale)</li> </ul> <p>Il presente progetto fa parte della rete "Giovani Energie di Cittadinanza" coordinata dal CSV Lazio. Gli Operatori volontari del Servizio Civile che partecipano ai progetti della rete acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto da CSV Lazio (ente formativo accreditato dalla Regione Lazio) e dal seguente ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti</li> </ul>		

<b>Formazione specifica</b> Voci 41/42	<b>Modulo</b>	<b>Monte ore</b>
	1) Metodologia di lavoro per le attività di ricerca	6
	2) Tecniche di Mappatura Geografica Partecipata (GISP)	6
	3) L'UE, la prevenzione dei conflitti ambientali e gli strumenti di partecipazione europei	6
	4) Le campagne di sensibilizzazione	6
	5) Introduzione al Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali (CDCA)	6
	6) L'emergenza ambientale globale	6



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

7) Conflitti ambientali	6
8) Formazione ed educazione ambientale	6
9) Strategie di comunicazione e sensibilizzazione.	5
10) Informatica, web master	6
11) Digital Story Telling, video-clip e giornalismo fotografico	5
12) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari ai progetti di servizio civile	8
72	

Come previsto dal Decreto sulle Linee Guida per la formazione del 2013 i progetti della Rete Giovani Energie di Cittadinanza realizzano la Formazione Specifica con la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno.

Prevedere una parte di formazione specifica dopo il terzo mese di servizio, offrire ai volontari la possibilità di acquisire delle informazioni utili al loro percorso, con una consapevolezza maggiore, sui temi, linguaggi e significati connessi alla loro azione nell'ente che li ospita, perché già inseriti a pieno ritmo nelle fasi del progetto.

La Formazione Specifica ha una durata complessiva di 72 ore.